

ALBA ADRIATICA (TE). INCENSURATI ARRESTATI DAI CARABINIERI PER AVER RUBATO UN CELLULARE

BRUTTA ESPERIENZA NELLA NOTTE PER UNA DONNA 40ENNE DI TERAMO VITTIMA DI UNA RAPINA AD OPERA DI UNA COPPIA LIGURE. I CARABINIERI DEL NUCLEO OPERATIVO E RADIOMOBILE DI QUESTA COMPAGNIA, NELLA NOTTE APPUNTO, HANNO IDENTIFICATO ED ARRESTATO, IN FLAGRANZA DI REATO, UNA COPPIA DI GENOVESI INCENSURATI ENTRAMBI 19ENNI, J.C. E A.R.. I DUE INTORNO ALL'1,30, SULLA PASSEGGIATA DEL LUNGOMARE MARCONI, DOPO AVER RACCOLTO UN SASSO APPUNTITO SI SONO AVVICINATI ALL'IGNARA VITTIMA CHE ERA SEDUTA SUL LUNGOMARE E MENTRE IL RAGAZZO LA MINACCIAVA DI MORTE CON LA PIETRA CHIEDENDO INSISTENTEMENTE DI CONSEGNARGLI LA BORSA CON I SOLDI ED IL CELLULARE, LA RAGAZZA SI PREOCCUPAVA DI SCRUTARE ATTORNO E COPRIRE L'AZIONE DELITTUOSA. NELL'IMMEDIATEZZA NASCEVA UN ALTERCO TRA I DUE AL TERMINE DEL QUALE IL MALVIVENTE STRATTONAVA LA DONNA CHE PERDEVA IL CELLULARE PRONTAMENTE RACCOLTO DAL RAGAZZO. DOPODICHÉ I DUE SI ALLONTANAVANO A PIEDI IN DIREZIONE SUD, VERSO LE PINETE, MENTRE POCO DOPO SOPRAGGIUNGEVA IL FIDANZATO DELLA VITTIMA CHE APPRESA DELLA NOTIZIA DAVA IMMEDIATAMENTE L'ALLARME SULL'UTENZA DI PRONTO INTERVENTO **112**. SUL POSTO SOPRAGGIUNGEVA LA GAZZELLA DEL RADIOMOBILE DI ALBA ADRIATICA CHE INTERCETTAVA I DUE, I QUALI ALLA VISTA DEI MILITARI SI SONO DISFATTI DEL CELLULARE GETTANDOLO VERSO LA SPIAGGIA E DEL SASSO CON IL QUALE AVEVANO MINACCIATO LA DONNA. PRONTAMENTE IMMOBILIZZATI E CONDOTTI IN CASERMA PER LE FORMALITÀ DI RITO. IL CELLULARE È STATO RESTITUITO ALL'AVENTE DIRITTO CHE, NEL FRATTEMPO, AVEVA PRESENTATO LA DENUNCIA PRESSO QUESTI UFFICI, MENTRE I GIOVANI SONO STATI TRATTENUTI PRESSO QUESTE CAMERE DI SICUREZZA IN ATTESA DEL PROCESSO DI CONVALIDA CON RITO DIRETTISSIMO.